

Istituto e la compensazione degli interessi sulle somme ancora non prelevate sul mutuo stesso.

Il Direttore Generale fa presente che con contratto 21 giugno 1930 l'Istituto concesse al Comune di Portofino un mutuo di L. 1.637.000, ammortabile in anni 25, decorrenti dal 1° gennaio 1931, al saggio d'interesse del 7,50%, allora vigente.

In contratto fu stabilito che la somma mutuata sarebbe stata erogata dall'Istituto in base a regolari stati di avanzamento dei lavori pubblici, cui il ricavato del mutuo era destinato, e fu anche stabilito il compenso degli interessi a favore del Comune per le somme che, dopo l'inizio dello ammortamento, fossero rimaste presso l'Istituto, fino al 31 dicembre 1931, prevedendosi che entro tale data l'intero importo mutuato sarebbe stato prelevato dal Comune mutuatario.

Per ragioni dipendenti dalla esecuzione delle opere finanziarie, ma non da volontà del Comune, è rimasta in deposito presso l'Istituto la somma di L. 1.237.000 dalla data del mutuo al 15 giugno 1936 e un residuo di L. 921.023 dal 15 giugno 1936 ed oggi ancora esistente.

Allegando la clausola contrattuale so.